REGIONE PUGLIA

# DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 625 del Registro**

**OGGETTO:** Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione alla cattura a scopo scientifico e marcatura di esemplari di Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*) e Beccaccia (*Scolopax rusticola*) nella Regione Puglia nell'ambito dello studio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari – Prof. Marco Ragni – periodo 2026-2030.

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**VISTO** lo Statuto della Regione Puglia;

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"* e s.m.i., ed in particolare l'art. 4, il quale stabilisce che le Regioni, previo parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi ISPRA), possono autorizzare esclusivamente soggetti qualificati e valutati dall'Istituto stesso, ad effettuare, a scopo di studio e di ricerca scientifica, la cattura di fauna selvatica;

**VISTA** la Legge Regionale 20 dicembre 2017, n. 59 *recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria"* e s.m.i., ed in particolare l'art. 32 rubricato *"Cattura a scopo scientifico e inanellamento"*, il quale dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli e la cattura a scopo di studio e ricerca scientifica sono autorizzate dal Presidente della Giunta Regionale nel rigoroso rispetto delle previsioni di cui all'art. 4 della L. n. 157/1992;

**VISTO** l'art. 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

**VISTA** l'istanza presentata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), a firma del referente dello studio Prof. Marco Ragni, acquisita al Protocollo della Regione Puglia con n. 0597053/2026 del 09/10/2026;

**RILEVATO** che con tale istanza si richiede l'autorizzazione per la prosecuzione delle attività di cattura temporanea, rilevamento biometrico e marcatura con trasmettitori satellitari e GPRS al fine di monitorare l'ecologia della migrazione del Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*) e della Beccaccia (*Scolopax rusticola*), per il periodo intercorrente tra novembre e gennaio, dal 2026 al 2030;

**PRESO ATTO** che le operazioni di cattura (reti mist-net e richiami per il Tordo bottaccio; retino e faro per la Beccaccia) e inanellamento saranno svolte in collaborazione con la Regione Puglia e condotte dal gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Marco Ragni, con il supporto degli inanellatori abilitati Dott. Giuseppe La Gioia, Alessandro Tedeschi e Mirko Galuppi, i quali provvederanno al rilascio immediato degli animali senza prelievi biologici (fatta eccezione per piume ai fini del sessaggio);

**VISTO** il parere favorevole rilasciato dall'ISPRA con nota prot. n. 0061211/2026 del 03/11/2026, acquisita al Protocollo regionale n. 0652268/2026 del 03/11/2026;

**CONSIDERATO** che l'ISPRA ha espresso parere favorevole valutando adeguati il numero di individui, le tecniche di cattura e il peso dei trasmettitori (inferiore al 5% della massa corporea), accordando l'autorizzazione per complessivi 24 esemplari di Tordo bottaccio (6 individui/anno) e 24 esemplari di Beccaccia (6 individui/anno);

**DATO ATTO** delle specifiche prescrizioni dettate dall'ISPRA inerenti:

- la raccomandazione a porre particolare attenzione nella riduzione della lunghezza dell'antenna dei trasmettitori satellitari per il Tordo bottaccio, per non alterare le performance di volo;
- l'obbligo, per i responsabili della ricerca, di inviare all'Istituto il consuntivo delle catture effettuate, eventualmente suddivise per classe di età (adulti/giovani);

**RITENUTO** di dover accogliere l'istanza presentata, in quanto provvista di regolare parere tecnico favorevole dell'ISPRA e pienamente coerente con gli obiettivi istituzionali di monitoraggio e conservazione della specie perseguiti dall'Amministrazione regionale;

**D E C R E T A**

- di autorizzare il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari (referente scientifico Prof. Marco Ragni) e il personale qualificato e abilitato specificato in premessa (Dott. G. La Gioia, Sig. A. Tedeschi, Sig. M. Galuppi), alla cattura temporanea a scopo scientifico, rilevamento biometrico, marcatura con trasmettitori (sistema leg-loop) e immediato rilascio di esemplari di Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*) e Beccaccia (*Scolopax rusticola*);
- di stabilire che la presente autorizzazione è valida sull'intero territorio regionale, per il solo periodo intercorrente tra i mesi di novembre e gennaio, dal 2026 al 2030 (4 anni), per un quantitativo massimo complessivo di 24 esemplari di Tordo bottaccio (6 individui/anno) e 24 esemplari di Beccaccia (6 individui/anno);
- di disporre che le attività si svolgano conformemente alle metodologie indicate nel progetto, prescrivendo, in ottemperanza alle direttive dell'ISPRA, di prediligere l'impiego di dispositivi con antenne più corte per il Tordo bottaccio al fine di non alterarne le prestazioni di volo;
- di prescrivere ai responsabili della ricerca, sempre in recepimento del parere ISPRA, l'obbligo di trasmettere al medesimo Istituto e Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali il consuntivo delle catture effettuate, indicando la suddivisione per

classe di età (adulti/giovani), ai fini della rendicontazione annuale europea;

- di notificare, per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il presente provvedimento all'Università degli Studi di Bari (Di.S.S.P.A. - Prof. Marco Ragni) e all'ISPRA;
- di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K) L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

* * * *

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico", ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

**Bari, lì 9 novembre 2026**

**DECARO**

ANTONIO
DECARO
09.11.2026
11:18:13
GMT+01:00